ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE



«APPROFONDIMENTI»

Giovedì 14 dicembre 2017 alle ore 15.30

Francesco Bruni, Gherardo Ortalli, Fulvio Tessitore presentano

Girolamo Arnaldi **PAGINE QUOTIDIANE**

a cura di Massimo Miglio e Salvatore Sansone Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma 2017

Introduce e coordina Massimo Miglio



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

La invito cordialmente ad intervenire.

IL PRESIDENTE

Alberto Quadrio Curzio

«Approfondimenti»

Nel 1947, poco prima di diventare Presidente della Repubblica, Einaudi così ricordava, con orgoglio ma anche con umiltà, la sua appartenenza ai Lincei: «un'aristocrazia di uguali ... che conservano, col crescere degli anni, quella particolare forma di curiosità, che si dice "scientifica", e che si compone di consapevolezza ... di non sapere nulla o di ansia di continuare ad apprendere». Queste parole ben riassumono il senso degli «Approfondimenti».

Concepiti in armonia con le iniziative delle «Segnature», gli «Approfondimenti» perseguono la strada tracciata dalla esortazione einaudiana di non smetter mai di ricercare, guidati da quella socratica consapevolezza che solo una *docta ignorantia* può spingere a conseguire nuovi traguardi nel conoscere, nella certezza però che anche questi ultimi saranno poi superati da nuove scoperte.

Dunque queste attività, curate da Soci Lincei, anche con la partecipazione di studiosi esterni, saranno volte a consolidare e divulgare le conoscenze con trattazioni sempre rigorose e puntuali, come impone lo spirito che ha caratterizzato l'Accademia sin dalla sua prima fondazione, in quella libera e universale ricerca della fondatezza scientifica che fu di Cesi e Galileo.



Timbro della Biblioteca Lincea di Federico Cesi

PRESENTAZIONE – Tra il 1953 e il 2003 Girolamo Arnaldi ha pubblicato 194 articoli su testate giornalistiche che esprimevano anche il suo orientamento politico. Ha conservato e raccolto con cura questi articoli, in qualche caso apportando correzioni autografe dei refusi e conservando le parti tagliate in redazione. L'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, di cui Arnaldi è stato presidente dal 1982 al 2001, ha pubblicato integralmente la raccolta, che è una testimonianza chiara e viva dei suoi vastissimi interessi culturali, delle sue intuizioni come medievista, del suo impegno verso l'Università, delle sue passioni politiche, ma anche della sua forte umanità, spesso nascosta in pubblico.